

Brescia per cinque giorni capitale dell'educazione

Inaugurato il **Festival** che fino a domenica propone convegni, spettacoli e laboratori

■ Inaugurata ieri in Loggia la prima edizione del **Festival** dell'educazione. Applaudita lectio dei pedagogisti svizzeri Etienne e Beverly Wenger. **APAGINA 15**



In Loggia. L'inaugurazione

Festival dell'educazione**Via alle cinque giornate**

L'educazione che nasce dalla relazione: Brescia rinsalda i legami e l'impegno

Nel Salone Vanvitelliano di palazzo Loggia il via alla manifestazione pedagogica e culturale

Marco Papetti

■ «Viviamo in un momento di grandi incertezze, e spesso i nostri giovani non sono pronti al mondo: l'apprendimento deve aiutarli a fare la differenza». Le parole dei due teorici dell'apprendimento di fama mondiale Etienne e Beverly Wenger risuonano in un Salone Vanvitelliano gremito per l'inaugurazione della prima edizione del Festival internazionale dell'educazione, che fino a domenica animerà la città con convegni, spettacoli, mostre, laboratori e ospiti di rilievo. Etienne Wenger è il padre del concetto di «comunità di pratica», che descrive gruppi di persone che perfezionano le proprie abilità nella frequentazione reciproca: in questo senso, non poteva forse esserci «benedizione» più adeguata di quella dello studioso svizzero per una rassegna che per la sua prima edizione ha scelto come tema le «Comunità educative».

Sinergia. Nata dall'unione di importanti soggetti del territorio quali l'Università Cattolica, Fondazione Brescia Musei, l'editrice Morcelliana, Fondazione ASM, InnexHub e Fondazione AIB, la rassegna vuole arricchire il palinsesto della Capitale della cultura 2023 con una riflessione sul te-

ma dell'educazione. «Il festival», spiega il direttore scientifico Domenico Simeone - vuole essere un momento di impegno, per dire che siamo pronti a costruire una comunità educativa». La prima edizione cade nell'anno di Bergamo-Brescia 2023, e non a caso: «Con la candidatura a capitali della cultura - continua - si è data fiducia alla capacità di rinascita delle due città dopo la pandemia. L'educazione può giocare un ruolo importante nell'immaginare il futuro, e il tema delle comunità educative nasce anche dalla necessità di ricostruire i legami dopo le ferite causate dal Covid».

Tradizione. C'è poi una specificità bresciana sul tema educazione: «Brescia - spiega la sindaca Laura Castelletti - ha una grande tradizione pedagogica, cattolica e laica, dal valore riconosciuto. È in questo humus che è germogliato il festival». Come Giunta abbiamo istituito un assessorato alle politiche educative e lavoriamo agli stati generali dei giovani, per metterli al centro del dibattito pubblico». «Impegnandoci sull'educazione - sottolinea poi l'assessora regionale a Istruzione, formazione, lavoro, Simona Tironi - contribuiamo a dare delle risposte ai nostri ragazzi».

Tra i promotori, due grandi attori culturali come la Cattolica e Fondazione Brescia Mu-

sei. «È un'iniziativa potente - dice il rettore Franco Anelli - che sottolinea il potere trasformativo dell'educazione sulla società». «La tradizione educativa appartiene al patrimonio di Brescia - aggiunge la presidente della Fondazione e di Editrice Morcelliana Francesca Bazoli -. Anche per questo abbiamo creduto a questo festival».

Potere formativo. Dopo le parole istituzionali i coniugi Wenger hanno tenuto la loro lectio, dal titolo «Il potere formativo delle comunità di pratica». Un intervento incentrato sul «social learning», l'apprendimento sociale, cuore delle comunità di pratica: «Il tipo di apprendimento su cui lavoriamo - spiega Beverly - è quello in cui non c'è un rapporto frontale, ma di relazione». «Nell'apprendimento sociale - continua Etienne - si impara attraverso la condivisione delle incertezze». Di fatto, una sfida dal grande valore sociale: «Imparare coinvolgendo diventerà sempre più importante - concludono -, e così l'apprendimento potrà fare la differenza». //

Applaudita la lectio dei coniugi Wenger dedicata al concetto di apprendimento sociale



La lezione. I coniugi Etienne e Beverly Wenger // FOTO STRADA - NEG



L'inaugurazione. Gremito il salone Vanvitelliano della Loggia



Dal Campus. La partenza della camminata ecologica



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.